

THINGIVERSE

THINGS TOOLS BROWSE
BLOG

Digital designs for real, physical objects. A Universe of Things!



Thing-... 3D



Created by
makerbo

Created on Dec 9

Feature

Fully Auto

With the as
printing.

25 SETTEMBRE 2023

ARDUINO

L'unconventional
hero elettronico
che tutto (o quasi)
può!

Wavemaker

Nel mondo del marketing e della comunicazione, esiste uno strumento versatile che può **trasformare la comunicazione in un'esperienza straordinaria**.

Questo strumento è in grado di animare installazioni interattive in spazi espositivi, fiere ed eventi per catturare l'attenzione del pubblico. Può controllare luci, motori, suoni e altri elementi, reagendo all'interazione degli utenti. Offre la possibilità di dinamizzare display pubblicitari che mutano in base a vari input, come l'ora del giorno, le condizioni meteorologiche o la presenza di persone.

In un contesto commerciale, lo strumento può monitorare e raccogliere feedback in tempo reale, registrando, ad esempio, quante volte un prodotto viene toccato o sollevato.

Questa tecnologia ha anche il potere di rendere vetrine interattive attraverso l'uso di sensori di movimento, luci e display, e di creare ambienti immersivi che rispondono e si adattano al comportamento dell'utente, modificando illuminazione o emettendo suoni specifici in base al movimento.

Si, stiamo parlando di Arduino: Per alcuni questo nome potrebbe non significare nulla, per tanti altri, invece, evoca l'immagine di un piccolo scatolino blu carico di fili e luci. Ma per gli appassionati di tecnologia, **Arduino rappresenta una rivoluzione, un sogno divenuto realtà.**

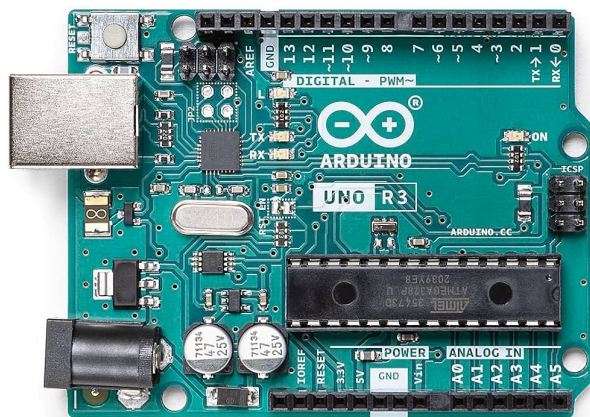
Partiamo dall'inizio.

Ah, Arduino! Se fossimo in un film, sarebbe **l'unconventional hero**: all'inizio è un po' geek e non se lo fila nessuno, ma alla fine è quello che salva la situazione. Prima di entrare nel cuore della storia, vediamo che cos'è esattamente questo piccolo pezzo di magia tecnologica.

Arduino - lo dico per chi non lo conoscesse - è una scheda elettronica open source che permette a chiunque, dal bambino curioso all'ingegnere esperto, di creare **progetti elettronici interattivi**. In pratica è uno strumento che serve a dare super poteri da inventore a chiunque!

Gli albori: l'inizio di una rivoluzione

La storia di Arduino inizia nel 2005 a Ivrea, in Piemonte, una città che già con Adriano Olivetti aveva dimostrato di essere un cuore pulsante di idee. Mi immagino **Massimo Banzi**, uno dei suoi ideatori, sorseggiare un espresso mentre medita su come rendere l'elettronica accessibile a tutti. Insieme a un team di visionari, si mise all'opera per progettare una piattaforma che potesse abbattere le barriere tra l'uomo comune e il mondo apparentemente complesso dell'elettronica. E così nacque questa meravigliosa scheda, e quando fu il momento di battezzarla scelsero il nome del bar dove si riunivano, Arduino per l'appunto.



Dalla crescita al successo passando per incomprensioni familiari

Nel giro di pochi anni, Arduino divenne il cuore pulsante di molti progetti fai da te. Robot, droni, illuminazioni interattive, installazioni artistiche. I creativi di tutto il mondo adottarono Arduino come fosse il loro bambino prodigo. E non solo per hobby: anche nelle scuole e nelle università, Arduino divenne uno strumento didattico fondamentale.

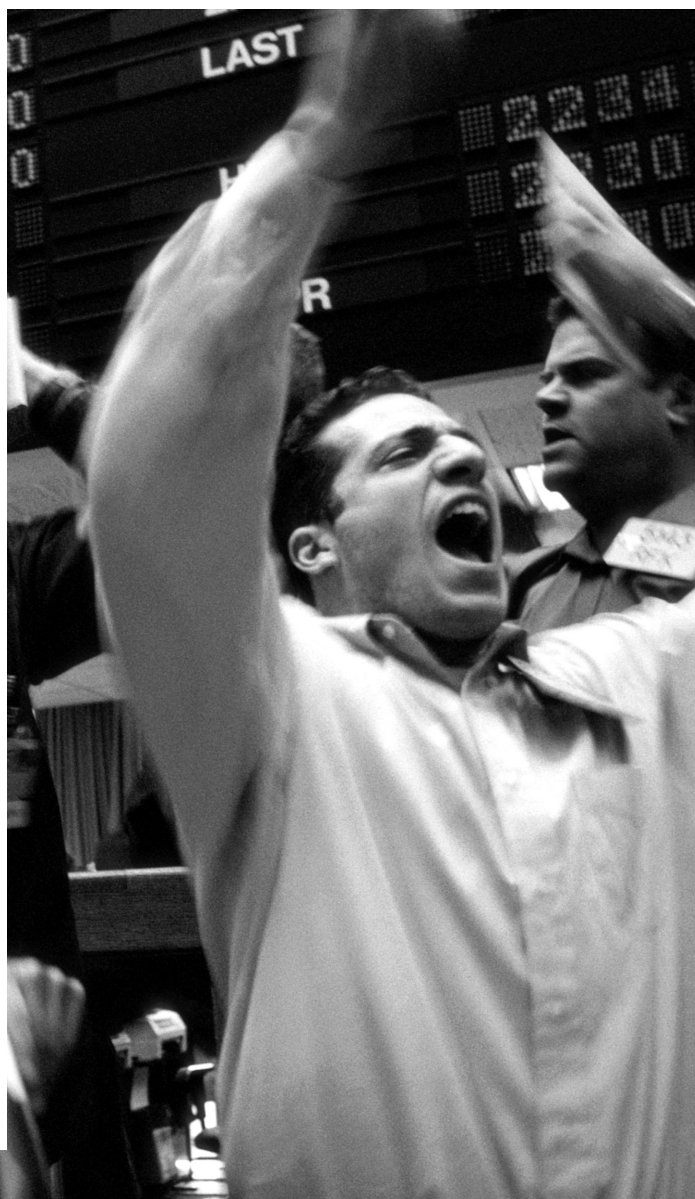
Durante la scalata al successo, Arduino ha affrontato non solo sfide tecniche ma anche legali e commerciali. Una delle più grandi prove che ha attraversato è stata una disputa interna, che ha avuto al centro il diritto d'uso del nome "Arduino" e del relativo marchio.

All'inizio, Arduino era una singola entità, nata dalla passione e dalla visione condivisa di un gruppo di innovatori. Tuttavia, con il passare del tempo e l'aumentare della popolarità della piattaforma, sono emerse differenze tra i membri fondatori sulla direzione da prendere e su chi avesse effettivamente il diritto di usare il nome "Arduino".

La "famiglia" Arduino, che una volta lavorava insieme come un team coeso, si è trovata divisa. Da una parte, vi erano coloro che volevano mantenere la piattaforma completamente open source e accessibile a tutti; dall'altra quelli che vedevano opportunità commerciali e volevano sfruttare la notorietà del marchio. Questo ha portato a una serie di azioni legali, con entrambe le parti che cercavano di rivendicare il diritto esclusivo sul marchio "Arduino".

Per molti appassionati e sostenitori della comunità, è stato un periodo difficile. La visione condivisa che aveva dato vita ad Arduino sembrava vacillare sotto il peso di interessi contrastanti.

Tuttavia, come spesso accade nelle grandi storie di successo, **le avversità hanno finito per rafforzare la missione e i valori del progetto**. Dopo anni di tensioni e discussioni, le parti in disputa hanno trovato un accordo, decidendo di lavorare insieme per il bene della comunità e dell'ecosistema Arduino nel suo complesso. Questa riconciliazione ha portato non solo alla risoluzione delle questioni legali, ma anche a una rinascita e a una rinnovata energia per il progetto, con la "famiglia" Arduino che emergeva più unita e determinata che mai a perseguire la sua missione originale.

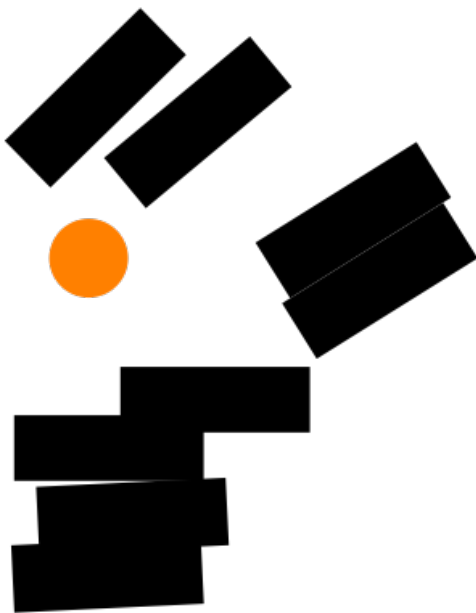


Arduino e l'AI

La storia di Arduino illustra l'evoluzione di una piccola scheda elettronica open source in una **rivoluzione tecnologica globale**, permettendo a chiunque, dai principianti agli esperti, di creare soluzioni interattive ed elettroniche. Questo fa eco alla missione fondamentale dell'Arduino: rendere l'elettronica accessibile, sfruttando la passione e l'ingegno per superare le barriere tecniche e commerciali.

Questo spirito innovativo e democratizzante può essere paragonato all'evoluzione dell'intelligenza artificiale.

Allo stesso modo in cui Arduino ha reso l'elettronica accessibile al grande pubblico, l'IA sta cercando di rendere la comprensione e l'utilizzo delle sue capacità a disposizione di tutti, indipendentemente dalla loro formazione tecnica. Entrambe le tecnologie sono potenti mezzi per risolvere problemi, migliorare la vita quotidiana e spingere i confini di ciò che è possibile.



La comunità Arduino ha affrontato tensioni interne e esterne, ma alla fine, grazie alla sua dedizione e visione condivisa, ha trovato una strada comune. Allo stesso modo, l'IA oggi affronta sfide etiche, regolamentari e tecniche. Tuttavia, come Arduino, la comunità IA può superare queste sfide attraverso **la collaborazione e la condivisione della conoscenza**.

Infine, proprio come Arduino ha cercato finanziamenti per continuare a innovare e crescere, l'IA necessita di risorse e investimenti per raggiungere il suo pieno potenziale. La recente raccolta di fondi di Arduino dimostra che, quando c'è passione, visione e una comunità di supporto, le innovazioni possono prosperare e avere un impatto significativo nel mondo.

In sintesi, questa storia è una testimonianza dell'**importanza della passione**, dell'**innovazione** e della **collaborazione per portare avanti idee rivoluzionarie**, e queste lezioni possono essere applicate anche ai risvolti attuali dell'IA.

Entrambe le tecnologie hanno il potere di trasformare il mondo, ma solo se guidate da una visione condivisa e uno spirito di apertura.

E ora, l'ultimo capitolo di questa saga: l'ultimo round di finanziamenti. Ogni startup ha bisogno di soldi e Arduino non fa eccezione. A prescindere dalla sua popolarità, è sempre alla ricerca di nuovi modi per innovare e crescere.

Ma la buona notizia è che ha chiuso l'ultimo round con successo! Ben **54 milioni di dollari** da investitori come CDP Venture Capital, Large Ventures, Anzu Partners e Arm. Ciò significa che vedremo ancora molte più innovazioni da questo piccolo prodigio italiano. Magari nuove schede? Nuovi strumenti? O forse un robot barista che fa il caffè per te ogni mattina? (Dai fateci sognare un po')

Per tirare le fila

Arduino è oggi più di una semplice scheda elettronica. È **un movimento, una rivoluzione, una comunità di appassionati inventori, un ponte tra il mondo tecnico e la persona comune.** E con il suo successo continuo, è chiaro che il suo viaggio è probabilmente ancora ricco di tante sorprese.

Quindi, la prossima volta che vedrete una piccola scheda blu con un sacco di fili attaccati, sorridete e salutate Arduino, il piccolo eroe italiano che sta rendendo il mondo un po' più magico, un LED alla volta!





Any questions? We're here to help.
Please contact

matteo.ferrando@wmglobal.com

Matteo Ferrando
Head of Data & Tech Innovation
Wavemaker Italy



Wavemaker

Grow fearless